

**PROVINCIA DI COSENZA – Comune di S. Donato di Ninea
CHIESA DI S.DONATO AL PANTANO**



La chiesa di S. Donato si trova poco più a valle del centro abitato, abbarbicato su uno sperone roccioso del monte Cava dell'Oro. L'edificio, attorniato da abitazioni seriori, consta di un ambiente originario a navata unica, cui in età posteriore sono stati addossati sulla parete sinistra (nord-ovest) una navatella di dimensioni minori e un vano adibito a sagrestia. Piuttosto compatta all'esterno, la chiesa presenta una copertura a unico spiovente sull'addizione moderna, che, infacciata, è lievemente arretrata rispetto al corpo più antico, dotato di tetto a doppia falda. All'interno si accede attraverso due ingressi di età moderna, la cui apertura ha gravemente mutilato le pareti affrescate. L'entrata principale, servita da una scala a gradini semicircolari in cemento, è oggi ubicata sulla facciata proprio al di sotto di tre nicchie che movimentano il parato murario terminante in alto con l'esile campanile a vela.

L'entrata laterale è disposta sulla parete sud-est, dove in origine, come è possibile desumere dall'analisi delle murature esterne, doveva aprirsi un ingresso di dimensioni maggiori. La chiesa presenta, infatti, già per la fase medievale, una complessa vicenda architettonica non facile da ricostruire.

Ad attestarlo con esemplare evidenza è proprio la parete sud-est, dove compaiono dieci aperture, di cui otto tamponate. Le più recenti, ovvero l'ingresso laterale e l'unica finestra che oggi dà luce alla navata principale, sono infatti da porre in relazione con le modifiche settecentesche, ma già in precedenza si intervenne a murare i due differenti ordini di aperture proprio in concomitanza, come vedremo, delle diverse campagne decorative all'interno. Si deve però escludere che la chiesa avesse mutato col tempo l'orientamento, come invece da alcuni sostenuto, dal momento che non solo è difficilmente plausibile che l'abside potesse, anche teoricamente, insistere sul lato lungo, decentrata verso destra, ma non appare al momento traccia visibile sulla parete sud-est di una cesura e ricucitura che possa far pensare alla sua probabile presenza.